

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente “Norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modifiche;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, concernente il “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice per le pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare;
- VISTA** la Legge 12 luglio 2010, n. 109, recante “Disposizioni per l’ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia”;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;

- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014, recante “Direttiva tecnica per l’applicazione dell’elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e la direttiva tecnica per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare”;
- VISTA** la Direttiva tecnica del Servizio Sanitario del Comando Logistico dell’Aeronautica Militare, recante “Standardizzazione ed unificazione delle procedure relative alle visite mediche periodiche del personale militare dell’Aeronautica, e del personale dei Corpi dello Stato addetto ai servizi di aeronavigazione” – edizione 2012;
- VISTA** la Legge 12 gennaio 2015, n. 2, concernente “Modifica all’articolo 635 del Codice dell’Ordinamento Militare, di cui al Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e altre disposizioni in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco”;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 23 aprile 2015, concernente le modalità di reclutamento dei volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) dell’Esercito, della Marina Militare e dell’Aeronautica Militare;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, concernente “Regolamento in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a norma della Legge 12 gennaio 2015, n. 2”;
- VISTA** la Direttiva tecnica dello Stato Maggiore della Difesa – Ispettorato Generale della Sanità Militare, recante “modalità tecniche per l’accertamento e la verifica dei parametri fisici”, emanata ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 – edizione 2016;
- VISTO** il Decreto interministeriale 16 maggio 2018 del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro della Salute, recante “Direttiva tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare”;
- VISTO** il foglio n. M_D SSMD REG2019 0106545 del 19 giugno 2019, con il quale lo Stato Maggiore della Difesa ha comunicato le entità massime dei reclutamenti del personale militare autorizzate per il 2020;
- VISTO** il foglio n. M_D ARM001 REG2019 del 16 settembre 2019 dello Stato Maggiore dell’Aeronautica, contenente gli elementi di programmazione per l’emanazione di un bando di reclutamento, per il 2020, di 800 VFP 1 nell’Aeronautica Militare;
- VISTA** la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 24 aprile 2018, recante “Linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale in materia di reclutamento del personale, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 2018 – registrato alla Corte dei conti il 17 agosto 2018, Reg.ne Succ. n. 1832– concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare;

VISTO

il Decreto del Ministro della Difesa 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– concernente, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare (DGPM),

DECRETA**Art. 1**

Posti disponibili

1. Per il 2020 è indetto un bando di reclutamento nell’Aeronautica Militare di 800 VFP 1, di cui:
 - a) 770 “ordinari” per categorie varie che saranno assegnate dalla Forza Armata;
 - b) 30 per il settore d’impiego “incursori”.
2. Il reclutamento è effettuato in un unico blocco, con due distinti incorporamenti, così suddivisi:
 - 1° incorporamento, previsto nel mese di maggio 2020, per i primi 400 candidati idonei utilmente classificati nella graduatoria di merito per “VFP 1 ordinari”;
 - 2° incorporamento, previsto nel mese di settembre 2020, per i secondi 400 candidati idonei utilmente classificati nella graduatoria di merito, di cui 370 posti per “VFP 1 ordinari” e 30 per il settore d’impiego “incursori”.

La domanda di partecipazione può essere presentata dal 22 ottobre 2019 al 20 novembre 2019, per i nati dal 20 novembre 1994 al 20 novembre 2001, estremi compresi.

3. Il 10% dei posti disponibili è riservato alle seguenti categorie previste dall’articolo 702 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66: diplomati presso le Scuole Militari; assistiti dell’Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari di Carriera dell’Esercito; assistiti dell’Istituto Andrea Doria, per l’assistenza dei familiari e degli orfani del personale della Marina Militare; assistiti dell’Opera Nazionale Figli degli Aviatori; assistiti dell’Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell’Arma dei Carabinieri; figli di militari deceduti in servizio.

In caso di mancanza, anche parziale, di candidati idonei appartenenti alle suindicate categorie di riservatari, i relativi posti saranno devoluti agli altri concorrenti idonei, secondo l’ordine di graduatoria.

4. Le domande devono essere presentate, entro il termine previsto, secondo la modalità specificata nel successivo articolo 4.
5. I candidati che intendano concorrere per il settore d’impiego “VFP 1 incursori” possono esprimere tale gradimento in sede di presentazione della domanda, accettando di sottoporsi alle selezioni comuni per il rilascio dell’idoneità quale “VFP 1 ordinario” e proseguendo l’iter selettivo specifico previsto per il settore “incursori”. Qualora idonei vincitori per il settore d’impiego “incursori”, saranno assegnati a detto settore; qualora idonei quali VFP 1 “ordinari” ma inidonei per il settore “incursori”, ovvero idonei non vincitori per detto settore, saranno collocati nella graduatoria generale VFP 1 “ordinari” di cui al successivo articolo 6, lettera d) e assegnati, se vincitori, a detto settore d’impiego.
6. Resta impregiudicata per l’Amministrazione della Difesa la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di reclutamento, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal presente bando, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica.
In tal caso, l’Amministrazione della Difesa ne darà immediata comunicazione nel sito internet del Ministero della Difesa (www.difesa.it, area siti di interesse e approfondimenti, link concorsi

e scuole militari e successivo link reclutamento volontari e truppa), che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati. In ogni caso la stessa Amministrazione provvederà a formalizzare la citata comunicazione mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale.

7. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare al reclutamento coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana;
 - b) godimento dei diritti civili e politici;
 - c) aver compiuto il 18° anno di età e non aver superato il giorno del compimento del 25° anno di età;
 - d) non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - e) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica e mancato superamento dei corsi di formazione di base di cui all'articolo 957, comma 1, lettera e-bis del Codice dell'Ordinamento Militare;
 - f) aver conseguito il diploma di istruzione secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore). L'ammissione dei candidati che hanno conseguito un titolo di studio all'estero è subordinata all'equipollenza del titolo stesso rilasciata da un qualsiasi ufficio scolastico regionale o provinciale, con riportato il giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, sufficiente) o la votazione;
 - g) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - h) aver tenuto condotta incensurabile;
 - i) non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - j) idoneità psico-fisica e attitudinale per l'impiego nelle Forze Armate in qualità di volontario in servizio permanente, conformemente alla normativa vigente alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - k) esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;
 - l) non essere in servizio quali volontari nelle Forze Armate.
2. Possono concorrere per i posti previsti per il settore d'impiego "incursori" solo i candidati di sesso maschile e gli stessi devono essere, inoltre, in possesso dell'idoneità psico-fisica e attitudinale specifica prevista per tale settore d'impiego dalla normativa vigente.
3. Tutti i requisiti di cui ai commi 1 e 2 dovranno essere posseduti fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e mantenuti, fatta eccezione per quello dell'età, fino alla data di effettiva incorporazione, pena l'esclusione dal reclutamento.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa

1. Le procedure di reclutamento vengono gestite tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi “portale”), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area “siti di interesse e approfondimenti”, pagina “Concorsi e Scuole Militari”, link “concorsi on-line” ovvero collegandosi direttamente al sito “<https://concorsi.difesa.it>”.
2. Attraverso detto portale, i candidati potranno presentare domanda di partecipazione al reclutamento e ricevere, con le modalità di cui al successivo articolo 5, le successive comunicazioni inviate dalla Direzione Generale per il Personale Militare o da Enti dalla stessa delegati alla gestione dei concorsi.
3. Per usufruire dei servizi offerti dal portale, i candidati dovranno essere in possesso di credenziali rilasciate da un gestore di identità digitale nell’ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) ovvero di apposite chiavi di accesso che saranno fornite al termine di una procedura guidata di accreditamento necessaria per attivare il proprio univoco profilo nel portale medesimo.
4. Prima di iniziare la procedura guidata di registrazione, nonché prima di effettuare tutte le operazioni consentite tramite il portale (compresa la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi), i concorrenti dovranno leggere attentamente le informazioni inerenti le modalità di utilizzo del portale stesso.

La procedura guidata di registrazione, descritta alla voce “istruzioni” del portale, viene attivata con una delle seguenti modalità:

- a) senza smart card: fornendo un indirizzo di posta elettronica, una utenza di telefonia mobile (intestata ovvero utilizzata dal concorrente) e gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità rilasciato da un’Amministrazione dello Stato;
 - b) con smart card: mediante carta d’identità elettronica (CIE), carta nazionale dei servizi (CNS), tessera di riconoscimento elettronica rilasciata da un’Amministrazione dello Stato (Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851) ai sensi del comma 8 dell’art. 66 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero firma digitale.
5. Conclusa la fase di accreditamento, l’interessato acquisisce le credenziali (userid e password) per poter accedere al proprio profilo nel portale. In caso di smarrimento, è attivabile la procedura di recupero delle stesse dalla pagina iniziale del portale.

Art. 4

Domanda di partecipazione

1. Previo accesso al proprio profilo sul portale, i candidati compilano e inoltrano la domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità descritte ai commi successivi, entro i termini indicati nel precedente articolo 1, comma 2.
2. I concorrenti devono accedere al proprio profilo sul portale, scegliere il concorso al quale intendono partecipare e compilare on-line la domanda. Il sistema informatico salva automaticamente nel proprio profilo on-line una bozza della candidatura all’atto del passaggio ad una successiva pagina della domanda, ferma la necessità di completarla e/o inoltrarla entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1. Per gli allegati alla domanda, il modulo riporterà le indicazioni che guideranno il concorrente nel corretto inserimento degli stessi.
3. Nella domanda di partecipazione i concorrenti dovranno indicare i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza e al recapito presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso stesso. In particolare, essi dovranno dichiarare nella domanda, sotto forma di autocertificazione, quanto segue:
 - a) il possesso della cittadinanza italiana;
 - b) il godimento dei diritti civili e politici;

- c) il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore) e il giudizio o la votazione conseguiti al termine di detto ciclo di studi, unitamente all'indirizzo dell'istituto scolastico ove è stato conseguito il diploma stesso;
 - d) l'eventuale possesso di titoli di merito di cui all'articolo 9 (dettagliati nell'allegato A al presente bando), rilasciati dalla Pubblica Amministrazione, nonché di titoli di preferenza o riserva;
 - e) l'eventuale svolgimento del servizio militare in qualità di VFP 1 nelle Forze Armate o di ausiliario nelle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
 - f) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto alla riserva dei posti di cui all'articolo 1, comma 3;
 - g) di non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, e di non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - h) di non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica e mancato superamento dei corsi di formazione di base di cui all'articolo 957, comma 1, lettera e-bis del Codice dell'Ordinamento Militare;
 - i) di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - j) di aver tenuto condotta incensurabile;
 - k) di non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - l) l'eventuale possesso di giudizi di idoneità già ottenuti da non più di un anno dalla data di presentazione della domanda in una selezione psico-fisica e attitudinale, prevista dal precedente reclutamento di VFP 1 ovvero da altro concorso per l'accesso a una delle carriere iniziali dell'Aeronautica Militare;
 - m) l'eventuale possesso della Certificazione Sanitaria Unica (CSU) di cui all'articolo 10, comma 4, in corso di validità, quale documento attestante l'idoneità sanitaria ottenuta in precedenti iter di reclutamento nelle Forze Armate quale VFP1;
 - n) di non essere in servizio quale volontario nelle Forze Armate;
 - o) eventuali precedenti di mestieri/esperienze lavorative.
- Inoltre, dovranno indicare nella domanda:
- p) il possesso di titoli di merito non rilasciati dalla Pubblica Amministrazione di cui all'allegato A al presente bando (articolo 9);
 - q) l'eventuale gradimento per svolgere il servizio in altre Forze Armate, segnalate in ordine di preferenza;
 - r) l'eventuale gradimento per concorrere al reclutamento per i posti previsti per il settore d'impiego "incursori";
 - s) l'eventuale gradimento per l'espletamento del servizio in quattro aree geografiche, segnalate in ordine di preferenza;
 - t) di accettare, in caso di ammissione all'arruolamento, qualsiasi specializzazione, prevista dal ruolo e/o incarico, assegnati in relazione alle esigenze operative e logistiche della Forza Armata e di essere disposti a essere impiegati su tutto il territorio nazionale e all'estero;
 - u) di aver preso conoscenza del contenuto del bando di reclutamento e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito.
4. I concorrenti, prima dell'inoltro della domanda di partecipazione, dovranno predisporre la copia per immagine (file in formato PDF) della documentazione attestante il possesso dei titoli

di merito eventualmente dichiarati nella domanda stessa, limitatamente alla seguente documentazione:

- brevetto di paracadutista;
- corso di cultura aeronautica;
- patente europea del computer o corso equipollente;
- brevetto di assistente bagnanti o di bagnino di salvataggio;
- brevetto di istruttore di nuoto;
- brevetto di subacqueo;
- conoscenza di lingue straniere correlato al CEFR;
- documentazione attestante gli eventuali titoli di riserva posti o di preferenza dichiarati.

La mancata o difforme predisposizione dei suddetti allegati non consentirà l'attribuzione del punteggio/riserva/preferenza del corrispondente titolo, anche se dichiarato nella domanda di partecipazione.

5. Terminata la compilazione i candidati procedono all'inoltro al sistema informatico centrale di acquisizione on-line senza uscire dal proprio profilo, per poi ricevere una comunicazione a video e, successivamente, un messaggio di posta elettronica dell'avvenuta acquisizione, che dovrà essere esibito e consegnato, ove richiesto, alla presentazione alla prima prova concorsuale. Dopo l'inoltro della domanda, sarà disponibile una copia della stessa nell'area privata del proprio profilo.

I candidati entro la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione potranno aggiornare, integrare, correggere e modificare le dichiarazioni rese nelle stesse, anche se già inoltrate.

6. L'invio della domanda secondo le modalità descritte conclude la procedura di presentazione della stessa e si intendono acquisiti i dati sui quali l'Amministrazione effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso, nonché dei titoli di merito e/o preferenziali dichiarati. Le domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi mezzo, anche telematico, diverso rispetto a quelli sopraindicati e/o senza la previa registrazione al portale non saranno prese in considerazione e il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale.
7. Con l'inoltro telematico della domanda, il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale, compresa la verifica dei requisiti di partecipazione per il tramite degli organi competenti e/o dipendenti, si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
8. Qualora si verificasse, durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, un'avaria temporanea del sistema informatico centrale, l'Amministrazione si riserva di posticipare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel sito www.difesa.it e nel portale, secondo quanto previsto dal successivo art. 5.
In tal caso, la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione citata nel precedente art. 2, comma 3 resta comunque fissata all'originario termine di scadenza per la presentazione delle domande stabilito dall'art. 1, comma 2.
9. Qualora l'avaria del sistema informatico sia tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato sul sito www.difesa.it circa le determinazioni adottate al riguardo.
10. La Direzione Generale per il Personale Militare si riserva la facoltà di regolarizzare le domande che, inoltrate nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili.

Art. 5

Comunicazioni con i concorrenti

1. Tramite il proprio profilo nel portale, il candidato accede alla sezione relativa alle comunicazioni suddivisa in un'area pubblica, relativa alle comunicazioni di carattere collettivo (avvisi di modifica del bando, pubblicazione degli elenchi dei convocati alle selezioni, documentazione da presentare agli accertamenti, elenchi dei convocati per l'incorporamento, variazione delle date ecc.), e in un'area privata, relativa alle comunicazioni di carattere personale. I candidati ricevono notizia della presenza di tali comunicazioni mediante messaggio di posta elettronica, inviato all'indirizzo fornito in fase di registrazione, ovvero mediante sms.
2. Le comunicazioni di carattere collettivo inserite nell'area pubblica del portale dei concorsi hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati. Tali comunicazioni saranno anche pubblicate nel sito www.difesa.it e in quello dell'Aeronautica Militare (www.aeronautica.difesa.it).
3. Le comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai concorrenti anche con messaggio di posta elettronica certificata (se posseduta e indicata dai concorrenti nella domanda di partecipazione), con lettera raccomandata o telegramma.
4. I candidati potranno inviare, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'art. 1, comma 2, eventuali comunicazioni (variazioni della residenza o del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, dell'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, del numero di utenza di telefonia fissa o mobile, ecc.), mediante messaggio di posta elettronica certificata –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata– all'indirizzo persaereo@postacert.difesa.it ovvero mediante messaggio di posta elettronica –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica– all'indirizzo persaereo.4uf.con@aeronautica.difesa.it, compilando obbligatoriamente il campo relativo all'oggetto e indicando il concorso al quale partecipano.
A tale messaggio dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file in formato PDF) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.
I casi di accertamento d'ufficio di errori e/o omissioni presenti nella domanda di partecipazione, che non consentano di verificare l'effettivo possesso di uno o più titoli di merito dichiarati, comporteranno la mancata valutazione dei titoli in questione e la conseguente mancata assegnazione del corrispondente punteggio.
5. L'Amministrazione della Difesa non si assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazione dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia mobile da parte dei candidati.

Art. 6

Fasi del reclutamento

Il reclutamento si svolge secondo le seguenti fasi generali:

- a) inoltro delle domande;
- b) valutazione dei titoli di merito e formazione delle graduatorie:
 - 1) la commissione valutatrice di cui al comma 1, lettera a) dell'Allegato B effettuerà la valutazione dei titoli di merito di cui al successivo articolo 9 e la formazione della graduatoria (comprendente tutti i candidati che hanno proposto utilmente domanda di partecipazione), che sarà utilizzata esclusivamente per l'arruolamento nel settore d'impiego "VFP 1 ordinari";
 - 2) la stessa commissione effettuerà la valutazione dei titoli di merito di cui al successivo articolo 9 e la formazione della graduatoria per il settore d'impiego "incursori";
- c) approvazione delle graduatorie da parte della DGPM;
- d) convocazione dei candidati collocati in posizione utile nelle citate graduatorie per l'espletamento delle seguenti fasi selettive:

- 1) convocazione dei primi 3.700 candidati compresi nella graduatoria per il settore d'impiego "VFP 1 ordinari" e dei primi 1.500 candidati compresi nella graduatoria provvisoria per il settore d'impiego "incursori" presso la SVAM di Taranto per l'effettuazione della fase comune iniziale dell'iter selettivo quale "VFP 1 ordinari";
 - 2) invio di tutti i candidati convocati presso il Centro Aeromedico Psicofisiologico di Bari Palese per l'effettuazione degli accertamenti psico-fisici finalizzati alla determinazione dell'idoneità/inidoneità quale "VFP 1 ordinari";
 - 3) svolgimento delle prove di efficienza fisica e accertamenti attitudinali presso la SVAM di tutti i candidati idonei alla precedente fase sanitaria ("VFP1 ordinari" e "incursori"), secondo le modalità riportate nell'allegato C al presente bando, che saranno utili per la determinazione della graduatoria definitiva per i posti nel settore d'impiego "VFP 1 ordinari";
 - 4) invio presso il 17° Stormo di Furbara ovvero, presso il Comando Aeroporto/Centro Storiografico e Sportivo di Vigna di Valle dei primi 400 candidati della graduatoria provvisoria per il settore d'impiego "incursori" già risultati idonei quali "VFP1 ordinario", per l'effettuazione delle prove attitudinali e prove di efficienza fisica specifiche per il settore d'impiego "incursori", secondo le modalità riportate nell'allegato D al presente bando, con provvedimento finale di idoneità/inidoneità;
 - 5) invio presso l'Istituto di Medicina Aerospaziale dell'Aeronautica Militare di Roma dei candidati risultati idonei alle prove attitudinali e di efficienza fisica sostenute presso il 17° Stormo di Furbara ovvero, presso il Comando Aeroporto/Centro Storiografico e Sportivo dell'Aeronautica Militare di Vigna di Valle, per essere sottoposti agli accertamenti medici specifici per il settore d'impiego "incursori" secondo le modalità riportate nell'allegato E al presente bando, con l'emissione del provvedimento definitivo di idoneità/inidoneità.
- e) formazione delle graduatorie di merito definitive per ciascuno dei settori d'impiego comprendenti i candidati dichiarati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali e alle prove di efficienza fisica previsti per il settore di impiego;
- f) convocazione e incorporazione dei candidati utilmente collocati nelle graduatorie di cui alla precedente lettera e);
- g) decretazione dell'ammissione dei candidati incorporati alla ferma prefissata di un anno nell'Aeronautica Militare.

Art. 7 Esclusioni

1. Non saranno prese in considerazione e comporranno, pertanto, l'esclusione dal reclutamento le domande:
 - a) presentate da candidati carenti dei prescritti requisiti di partecipazione;
 - b) inoltrate con modalità difformi da quella indicata nell'articolo 4 e/o senza che il candidato abbia portato a compimento la procedura di accreditamento indicata nell'articolo 3;
2. Il 4° Ufficio della DIPMA è delegato dalla DGPM all'acquisizione, istruttoria delle domande e verifica dei requisiti di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, fatta eccezione per quelli relativi:
 - al possesso dell'idoneità psico-fisica e attitudinale e all'efficienza fisica;
 - agli accertamenti diagnostici per abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.
3. Il 4° Ufficio della DIPMA è delegato, altresì, dalla DGPM allo svolgimento delle operazioni inerenti l'accertamento dei requisiti previsti dall'articolo 2 nei limiti specificati dal precedente punto 2 e a effettuare le dovute esclusioni dal reclutamento, tranne quelle relative alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere g), h), e i) e dell'assenza di sentenze/decreti penali di condanna per delitti non colposi, nonché quelle concernenti il comma 1 del presente articolo.

Il 4° Ufficio della DIPMA provvederà alla notifica ai candidati dei provvedimenti di esclusione o mancata ammissione di propria competenza.

4. La commissione di cui all'allegato B, comma 1, lettera b) provvederà a escludere i candidati giudicati:
 - inidonei agli accertamenti psico-fisici;
 - positivi agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;
 - inidonei all'attività sportiva agonistica ovvero privi del relativo certificato medico, in base a quanto stabilito dall'articolo 10 del presente bando.
5. La commissione di cui all'allegato B, comma 1, lettera c) provvederà a escludere i candidati giudicati inidonei per il settore d'impiego "VFP 1 ordinari":
 - agli accertamenti attitudinali;
 - alle prove di efficienza fisica.
6. La commissione di cui all'allegato B, comma 1, lettera d) provvederà a escludere i candidati giudicati inidonei per il settore d'impiego "incursori":
 - agli accertamenti attitudinali specifici;
 - alle prove di efficienza fisica specifiche.
7. La commissione di cui all'allegato B, comma 1, lettera e) provvederà a escludere i candidati giudicati inidonei per il settore d'impiego "incursori":
 - agli accertamenti psico-fisici specifici.
8. Il 4° Ufficio della DIPMA provvederà alla verifica del contenuto delle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande relativamente ai titoli di merito rilasciati dalla Pubblica Amministrazione nonché alla verifica dei titoli di merito, non rilasciati dalla Pubblica Amministrazione, ritenuti conformi ai titoli indicati nell'articolo 9 (specificati nell'allegato A del presente bando) e per i quali la commissione valutatrice ne abbia assegnato il corrispondente punteggio di merito.

Il 4° Ufficio della DIPMA segnalerà alla DGPM i candidati che a seguito della predetta verifica presentino difformità tra quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e le risultanze della verifica stessa.
9. Qualora in sede di accertamento dei titoli di merito/riserva/preferenza, anche successivi, o in caso di autodichiarazioni, si riscontrino difformità tra le dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione e i titoli effettivamente posseduti, la DGPM, in coordinamento con la commissione valutatrice, decurterà il relativo punteggio di merito/condizione di riserva posti/preferenza per definire l'effettiva collocazione in graduatoria del candidato sulla base dei titoli effettivamente posseduti. In caso di collocamento dell'interessato in posizione non più utile nelle graduatorie di merito previste dall'articolo 9 del presente bando di reclutamento, verrà adottato, nei confronti dello stesso, il provvedimento di esclusione dall'iter concorsuale. In caso di accertamenti successivi all'incorporamento, se a seguito di detta rivalutazione del punteggio dei titoli di merito l'interessato si colloca in posizione non più utile nelle graduatorie di merito previste dall'articolo 9 del presente bando di reclutamento, verrà adottato nei confronti dello stesso il provvedimento di annullamento della ferma prefissata di un anno nell'Aeronautica Militare.

La DGPM potrà determinarsi provvedendo, per i casi in cui emerga che il candidato non abbia tenuto una condotta incensurabile, alle previste comunicazioni all'Autorità Giudiziaria competente ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e in base all'articolo 331 del Codice di Procedura Penale ed, eventualmente, emanare il provvedimento di esclusione se non ancora incorporato ovvero di decadenza dalla ferma prefissata di un anno se già incorporato.
10. I candidati che, a seguito di accertamenti successivi dei contenuti delle autocertificazioni rese dai medesimi nelle domande, risulteranno in difetto di uno o più requisiti tra quelli previsti dal

presente bando saranno esclusi o dichiarati decaduti dalla ferma prefissata di un anno anche se già incorporati da parte della DGPM e saranno segnalati all’Autorità Giudiziaria competente ai sensi dell’articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e in base all’articolo 331 del Codice di Procedura Penale.

11. I candidati esclusi da precedenti bandi di reclutamento di VFP 1, se in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare domanda per il presente bando.
12. I candidati nei cui confronti è stato adottato il provvedimento di esclusione/decadenza, potranno avanzare ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00), rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento.

Art. 8

Commissioni

Le Commissioni che interverranno nella procedura di reclutamento saranno nominate con decreti del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata e saranno composte così come indicato nell’Allegato B che è parte integrante del presente bando.

Art. 9

Valutazione dei titoli di merito e relative graduatorie

1. Per l’individuazione dei candidati da convocare agli accertamenti psico-fisici e attitudinali e alle prove di efficienza fisica di cui al successivo articolo 10, la commissione valutatrice redige le graduatorie di cui all’articolo 6, lettera b) sommando tra loro i punteggi dei titoli di merito riportati nell’Allegato A del presente bando e secondo i criteri in esso specificati.
2. Le graduatorie dei candidati da ammettere alla fase degli accertamenti psico-fisici saranno pubblicate nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa.

Art. 10

Accertamenti psico-fisici e attitudinali e prove di efficienza fisica (fase comune)

1. La SVAM è delegata dalla DGPM a pianificare le convocazioni –per l’accertamento dei requisiti psico-fisici e attitudinali e di efficienza fisica– dei candidati che partecipano per il settore d’impiego “VFP 1 ordinari”, tratti dalla graduatoria di cui al precedente articolo 6, lettera b), punto 1, entro il limite di 3.700 unità e dei candidati che partecipano per il settore d’impiego “incursori”, tratti dalla graduatoria di cui al precedente articolo 6, lettera b), punto 2, entro il limite di 1.500 unità.

La convocazione degli interessati è effettuata a cura della DGPM, con le modalità indicate nell’articolo 5 e contiene la data e l’ora di presentazione presso la SVAM.

I candidati che non si presenteranno nei tempi stabiliti dalla comunicazione di convocazione, ovvero al prosieguo degli accertamenti anche nei giorni successivi al primo, saranno considerati rinunciari, tranne che in caso di:

- a) eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi, nella sede e nel giorno previsto;
- b) concomitante svolgimento di prove nell’ambito di altri concorsi indetti dalle Forze Armate o dalle Forze di Polizia ai quali i medesimi candidati hanno chiesto di partecipare;
- c) eventi luttuosi per la perdita del coniuge, genitore, figlio/a, fratello/sorella, verificatisi in data non anteriore a sette giorni rispetto a quella di prevista presentazione;
- d) contestuale partecipazione alle prove dell’esame di Stato.

In tali ipotesi gli interessati dovranno inviare un’istanza di nuova convocazione entro le ore 13.00 del giorno feriale (sabato escluso) antecedente quello di prevista presentazione, mediante messaggio di posta elettronica certificata –utilizzando esclusivamente un account di posta

elettronica certificata– all’indirizzo aerovolontari@postacert.difesa.it ovvero mediante messaggio di posta elettronica –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica– all’indirizzo aerovolontari.sel@aeronautica.difesa.it, compilando obbligatoriamente il campo relativo all’oggetto e indicando il concorso al quale partecipano. A tale messaggio dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file in formato PDF) di un valido documento di identità rilasciato da un’Amministrazione dello Stato, nonché della relativa documentazione probatoria.

La nuova convocazione, che potrà avvenire solo compatibilmente con il periodo di svolgimento degli accertamenti psico-fisici e attitudinali, verrà effettuata esclusivamente mediante messaggio di posta elettronica inviato all’indirizzo fornito in fase di accreditamento.

Non saranno ammesse istanze di riconvocazione non rientranti nei casi di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d).

Inoltre, le istanze trasmesse con modalità diverse da quella sopraindicata o carenti della documentazione probatoria e/o del documento di identità dell’istante saranno considerate irricevibili.

2. In caso di prevedibile o effettiva mancata copertura dei posti disponibili derivante da inidoneità o rinuncia degli arruolandi di cui al precedente comma 1, la SVAM è autorizzata a convocare, con le modalità indicate nell’articolo 5, un ulteriore numero di candidati, compresi nelle graduatorie di cui all’articolo 6, per l’accertamento dell’idoneità psico-fisica e attitudinale e dell’efficienza fisica, fino al raggiungimento dei posti disponibili. Di tale procedura dovrà essere data tempestiva comunicazione alla DGPM.
3. Tutti i candidati devono presentarsi agli accertamenti psico-fisici e attitudinali e alle prove di efficienza fisica, con:
 - a) documento di riconoscimento in corso di validità;
 - b) certificato medico, in corso di validità (il certificato deve avere validità annuale), attestante l’idoneità all’attività sportiva agonistica per l’atletica leggera ovvero una delle sportive riportate nella tabella B del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982, (i partecipanti per il settore d’impiego “incursori” anche quanto indicato nell’articolo 11, comma 1, lettera a) del presente bando), rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ovvero da un medico (o struttura sanitaria pubblica o privata) autorizzato secondo le normative nazionali e regionali e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport;
 - c) se concorrenti di sesso femminile, originale o copia conforme del referto del test di gravidanza –in quanto lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all’accertamento dell’idoneità al servizio militare (ai sensi dell’articolo 580, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90)– eseguito presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN in data non anteriore a 5 giorni rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici;
 - d) solo se partecipanti per il settore d’impiego “incursori”:
 - elettroencefalogramma;
 - referto rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del glucosio 6-fosfato-deidrogenasi (G6PD), eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica;
 - e) la seguente documentazione, formante il Protocollo Sanitario Unico (PSU), che costituisce l’elenco omogeneo delle certificazioni di base richieste per l’effettuazione degli accertamenti psico-fisici nell’ambito dell’iter di reclutamento quale VFP 1 nell’Esercito, nella Marina Militare e nell’Aeronautica Militare:
 - originale o copia conforme dei seguenti esami ematochimici ed esami strumentali, corredati di referto, rilasciati da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata

accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici:

- emocromo;
 - VES;
 - glicemia;
 - creatininemia;
 - trigliceridemia;
 - colesterolemia;
 - bilirubinemia diretta e indiretta;
 - gamma GT;
 - transaminasemia (GOT e GPT);
 - analisi delle urine con esame del sedimento;
 - markers virali: anti HAV (IgM ed IgG), Hbs Ag, anti HBs, anti HBc e anti HCV;
 - ricerca anticorpi per HIV;
- referto test intradermico Mantoux o Quantiferon in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN; in caso di positività è necessario presentare anche il referto dell'esame radiografico del torace in due proiezioni standard antero-posteriore e latero-laterale o il certificato di eventuale, pregressa, avvenuta vaccinazione con BCG;
- referto drug test urine, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, relativo ad amfetamine, cocaina, oppiacei e cannabinoidi in data non anteriore a un mese rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici;
- certificato di stato di buona salute che attesti la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, di gravi manifestazioni immunoallergiche, di gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti, la presenza/assenza di patologie rilevanti ai fini del reclutamento, rilasciato dal proprio medico curante in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici e redatto conformemente all'allegato F al presente bando;
- se concorrenti di sesso femminile, originale o copia conforme del referto di ecografia pelvica eseguita presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici.

Qualora il candidato sia in possesso della Certificazione Sanitaria Unica (CSU) di cui al successivo comma 4, in corso di validità (1 anno), attestante l'idoneità sanitaria ottenuta in precedenti iter di reclutamento quale VFP 1 nell'Esercito, nella Marina Militare e nell'Aeronautica Militare, potrà presentarla in sostituzione della documentazione prevista dal Protocollo Sanitario Unico (PSU) di cui alla lettera e) del presente comma.

I candidati, se ne sono in possesso, potranno produrre anche eventuali esami radiografici del torace.

4. I candidati che ne sono in possesso, potranno produrre, in sostituzione della documentazione di cui al precedente comma 3, lettera e), la Certificazione Sanitaria Unica (CSU) in corso di validità (1 anno), attestante l'idoneità sanitaria ottenuta in precedenti iter di reclutamento quale VFP1 nell'Esercito, nella Marina Militare e nell'Aeronautica Militare.

La CSU è rilasciata dal Presidente della Commissione medica a ciascun candidato risultato "idoneo" al termine delle visite e degli accertamenti sanitari concorsuali, con conseguente assegnazione del profilo sanitario. Tale certificazione, conforme al format in Allegato I al presente bando, sarà valida e presentabile presso qualsiasi Centro di selezione e reclutamento delle Forze Armate, a livello interforze, per i reclutamenti quale VFP 1, entro l'arco temporale di un anno dal rilascio e non potrà essere prorogata.

La CSU non costituisce certificato medico di idoneità di cui all'art. 41 del D.P.R. 445/2000, ma provvedimento amministrativo collegiale emanato da una Commissione medica che ha valore di accertamento dello stato fisico e di salute dell'interessato in un dato momento e, come tale, può indicare il periodo di validità delle attestazioni in esso contenute, anche di un anno, analogamente alla durata dei certificati medici rilasciati per l'attività sportiva. La validità annuale della CSU non è relativa ai singoli referti presentati dall'interessato, rimanendo gli stessi vincolati alla rispettiva validità temporale, ma all'esito del giudizio di idoneità decretato dalla Commissione, che tiene conto dell'insieme delle certificazioni prodotte e delle risultanze delle visite mediche.

La CSU verrà rilasciata al candidato che in sede di accertamento psico-fisico:

- a) ne sia sprovvisto (ossia, in caso di prima presentazione ad un concorso o in caso di smarrimento della stessa);
- b) ne sia provvisto ma abbia richiesto la revisione del profilo sanitario, sottoponendo alla Commissione nuovi esami e certificazioni, salvo non decida di sottoporsi nuovamente, a proprio carico, a tutti gli accertamenti previsti;
- c) ne sia provvisto ma sia considerato dal medico esaminatore da assoggettare a revisione qualora, a seguito di visita generale, sorgessero dei dubbi sulla corrispondenza del profilo del candidato rispetto allo stato di salute accertato al momento della visita. In tal caso, una eventuale revisione del profilo sanitario non prolungherà la validità della CSU esibita ma solo un aggiornamento della stessa.

Il candidato dovrà aver cura di conservare ed esibire la CSU in occasione di future visite mediche previste nei concorsi quale VFP 1 nelle Forze Armate. In caso di smarrimento, il candidato dovrà ripetere ed esibire al successivo Centro di Selezione, tutta la documentazione prevista dal relativo bando di reclutamento.

I parametri fisici quali composizione corporea, forza muscolare e massa metabolicamente attiva, dovranno essere comunque misurati in occasione di ogni singolo concorso, a prescindere dalla validità della CSU.

Si ribadisce che il certificato medico attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera di cui al precedente comma 3, lettera b) e, per le concorrenti di sesso femminile, l'originale o copia conforme del referto del test di cui al precedente comma 3, lettera c), con rilascio in data non anteriore a 5 giorni rispetto a quella di presentazione agli accertamenti e, qualora partecipanti alle selezioni per il settore d'impiego "incursori", l'elettroencefalogramma e il referto rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del glucosio 6-fosfato-deidrogenasi (G6PD), eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica di cui al precedente comma 3, lettera d), devono essere comunque prodotti anche da chi è in possesso della CSU in corso di validità.

5. La commissione per gli accertamenti psico-fisici, presa visione della documentazione sanitaria elencata nel precedente comma 3, rinvierà i candidati a data successiva ove rilevi l'incompletezza della documentazione sanitaria presentata relativa agli esami ematochimici indicati e al test di accertamento della positività per anticorpi per HIV.

I candidati rinviati a data successiva per incompletezza della documentazione sanitaria presentata, qualora all'atto della nuova convocazione risultino ancora sprovvisti della documentazione sanitaria richiesta, saranno esclusi dal concorso.

6. La commissione per gli accertamenti psico-fisici per il settore d'impiego "VFP 1 ordinari", presa visione della documentazione sanitaria elencata nel precedente comma 3, oltre a sottoporre i candidati a una visita medica generale preliminare, disporrà l'esecuzione dei seguenti accertamenti specialistici e strumentali:
 - a) visita cardiologica con elettrocardiogramma;
 - b) visita oculistica;
 - c) visita otorinolaringoiatrica con esame audiometrico;

- d) visita psichiatrica, comprendente il colloquio individuale e la somministrazione del test di personalità (MMPI);
- e) analisi delle urine per la ricerca di eventuali cataboliti di sostanze stupefacenti e/o psicotrope quali: amfetamine, cannabinoidi, barbiturici, oppiacei e cocaina. In caso di positività, disporrà l'effettuazione sul medesimo campione del test di conferma (gascromatografia con spettrometria di massa);
- f) accertamenti volti alla verifica dell'abuso di alcool;
- g) ogni ulteriore indagine (compreso l'esame radiologico) ritenuta utile per consentire adeguata valutazione clinica e medico-legale del concorrente, da effettuare anche presso altre strutture sanitarie.

In sede di visita medica generale la commissione per gli accertamenti psico-fisici giudicherà inidoneo il candidato che presenti tatuaggi quando, per la loro sede, siano contrari al decoro dell'uniforme –e quindi visibili con l'uniforme di servizio estiva, le cui caratteristiche sono visualizzabili nel sito internet dell'Aeronautica Militare (www.aeronautica.difesa.it/Personale/Uniformi)– ovvero, se posti nelle zone coperte dall'uniforme, risultino, per contenuto, di discredito alle istituzioni.

7. I candidati saranno sottoposti, altresì, da parte della commissione per gli accertamenti attitudinali e per le prove di efficienza fisica per il settore d'impiego "VFP 1 ordinari":
 - a) a una serie di accertamenti attitudinali, tendenti a verificare il possesso delle capacità necessarie, secondo le direttive tecniche vigenti, per assicurare lo svolgimento dei compiti previsti per i VFP 1;
 - b) a tre prove ginnico-sportive per accertare l'efficienza fisica, secondo le modalità riportate nell'allegato C al presente bando. Il giudizio derivante dai suddetti accertamenti è definitivo e sarà reso noto ai candidati seduta stante mediante apposito foglio di notifica.
8. Al termine dei suddetti accertamenti i candidati, per essere giudicati idonei, dovranno essere riconosciuti esenti:
 - a) dalle imperfezioni/infermità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e alle vigenti direttive tecniche emanate con il Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014. In particolare, gli accertamenti psico-fisici saranno volti a verificare, fra l'altro, il possesso dei parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva rientranti nei valori limite di cui all'articolo 587 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, come sostituito dall'articolo 4, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, che verranno accertati con le modalità previste dalla Direttiva tecnica dello Stato Maggiore della Difesa – Ispettorato Generale della Sanità Militare – edizione 2016, citata nelle premesse;
 - b) da altre patologie ritenute incompatibili con l'espletamento del servizio quale volontario in servizio permanente;
 - c) da patologie per le quali è prevista l'attribuzione dei coefficienti 3 o 4 nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario, secondo le vigenti direttive sul profilo sanitario di cui al Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014, fatto salvo quanto specificato al successivo articolo 15, comma 5 e 6.
9. Al termine degli accertamenti psico-fisici e attitudinali e delle prove di efficienza fisica le commissioni formuleranno un giudizio di idoneità con attribuzione del profilo sanitario, secondo quanto previsto dalla direttiva di cui al Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014, ovvero di non idoneità, che comporterà l'esclusione dal reclutamento.
Per quanto concerne l'eventuale deficit di glucosio 6-fosfato-deidrogenasi (G6PD), indipendentemente dal coefficiente assegnato alla caratteristica somato-funzionale AV-EI, non può essere motivo di inidoneità, nei confronti dei candidati per il settore d'impiego "VFP 1 Ordinari", a mente dell'articolo 1 della Legge 12 luglio 2010, n. 109.

In caso di mancata presentazione del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del G6PD, ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale AV-EI per il settore d'impiego "VFP 1 ordinari", al coefficiente attribuito sarà aggiunta la dicitura "deficit di G6PD non definito".

Ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale AV-EI per il settore d'impiego "incursori", qualora il candidato venisse riconosciuto affetto dal deficit dell'enzima G6PD, totale o parziale, tale da comportare un coefficiente pari a 3-4 AV-EI sulla base del D.M. 4 giugno 2014, lo stesso proseguirà il concorso esclusivamente per i posti per il settore d'impiego "VFP 1 ordinari", risultando pertanto escluso dal settore d'impiego "incursori".

Le commissioni, qualora lo ritengano necessario, potranno disporre l'effettuazione di ogni altro esame o accertamento utile alla definizione del giudizio di idoneità.

Dette commissioni, con determinazione dei presidenti delle commissioni delegate dalla DGPM alle predette incombenze, comunicheranno a ciascun candidato esaminato –con determinazione dei presidenti– l'esito degli accertamenti psico-fisici e attitudinali mediante apposito foglio di notifica contenente uno dei seguenti giudizi:

- "idoneo quale VFP 1 nell'Aeronautica Militare";
- "inidoneo quale VFP 1 nell'Aeronautica Militare".

Ai concorrenti risultati inidonei l'esito sarà notificato seduta stante mediante consegna di copia del verbale, mentre ai concorrenti risultati idonei l'esito potrà essere notificato con tale modalità o, in alternativa, con tutte le forme di notifica previste dal precedente articolo 5, comma 1 ovvero con l'invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

10. I candidati esclusi potranno avanzare ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00), rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.
11. Per le sole esclusioni relative agli accertamenti psico-fisici, inoltre, è data facoltà di avanzare, entro 30 giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento, motivata e documentata istanza di riesame, il cui modello è disponibile nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa –da allegare necessariamente (come file in formato PDF) a un messaggio di posta elettronica certificata da inviare, utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata, all'indirizzo persomil@postacert.difesa.it o a un messaggio di posta elettronica da inviare, utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica, all'indirizzo persomil@persomil.difesa.it– compilando il campo relativo all'oggetto indicando il concorso al quale partecipano (es. Istanza di riesame VFP 1 A.M. 2020 Cognome e Nome) corredata di copia per immagine (file in formato PDF) della certificazione sanitaria rilasciata da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, attestante l'assenza delle imperfezioni/patologie riscontrate in occasione degli accertamenti dei requisiti in questione, nonché di copia per immagine (file in formato PDF) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

Non saranno ammesse istanze di riesame relative a provvedimenti di esclusione adottati per inidoneità attitudinale, per inidoneità alle prove di efficienza fisica, per abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico. Le istanze trasmesse con modalità diverse da quelle indicate o carenti della predetta certificazione sanitaria e/o del documento di identità dell'istante saranno considerate irricevibili.

12. La DGPM, in sede di riesame, valutate le motivazioni e preso atto della certificazione presentata, ove sussistano le condizioni, interessa la Commissione Sanitaria di Appello dell'Aeronautica Militare, che provvederà a convocare il candidato al fine di sottoporlo all'accertamento dei requisiti psico-fisici.

Il giudizio riportato in quest'ultima sede è definitivo. Nel caso di confermata non idoneità, il candidato sarà escluso dal reclutamento. In caso di idoneità, egli sarà sottoposto al completamento degli accertamenti dei requisiti psico-fisici e attitudinali e delle prove di efficienza fisica. I candidati riconosciuti idonei e collocati utilmente nella graduatoria di merito saranno incorporati con la prima incorporazione utile, assumendone la decorrenza giuridica.

Art. 11

Accertamenti psico-fisici e attitudinali e prove di efficienza fisica per il settore d'impiego "incursori" (Fase specifica)

1. Il Comando Forze Supporto e Speciali dell'Aeronautica Militare è delegato dalla DGPM a pianificare e gestire, di concerto con la SVAM, le convocazioni –per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali e prove di efficienza fisica– dei candidati che partecipano per il settore d'impiego "incursori" e risultati idonei quali "VFP 1 ordinario", nel limite massimo di 400 unità tratte dalla graduatoria di selezione per tale settore di impiego.

Tali candidati saranno avviati presso il 17° Stormo di Furbara ovvero, presso il Comando Aeroporto/Centro Storiografico e Sportivo dell'Aeronautica Militare di Vigna di Valle per essere sottoposti, a cura della preposta commissione di cui all'allegato B, comma 1, lettera d) ivi insediata, ad ulteriori accertamenti attitudinali e alle prove di efficienza fisica specifiche, concernenti lo svolgimento di una serie di prove (della durata presumibile di 5 giorni) volte a valutare oggettivamente il possesso dei requisiti necessari al fine di un positivo inserimento nello specifico settore d'impiego. Tale valutazione sarà svolta in base alle modalità specificate nelle direttive della Forza Armata vigenti all'atto dell'effettuazione degli accertamenti.

Alle suddette prove di efficienza fisica specifiche i candidati dovranno portare al seguito i seguenti ulteriori accertamenti:

- a) certificato medico, in corso di validità (il certificato deve avere validità annuale), attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica nelle specialità corsa e nuoto corredato da test ergometrico, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ovvero da un medico (o struttura sanitaria pubblica o privata) autorizzato secondo le normative nazionali e regionali e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport;
- b) elettroencefalogramma.

2. Le modalità di esecuzione delle prove ginnico-sportive per accertarne l'efficienza fisica e intellettuale per il settore d'impiego "incursori" sono riportate nell'allegato D al presente bando. Alle sopracitate prove di efficienza fisica i candidati dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica, scarpe ginniche, costume da bagno, accappatoio, ciabatte, cuffia da piscina (in gomma o altro materiale idoneo) e occhialini da piscina (facoltativi).

Gli accertamenti si concluderanno con un giudizio di idoneità/non idoneità.

3. I candidati per il settore d'impiego "incursori" risultati idonei agli accertamenti attitudinali e alle prove specifiche di efficienza fisica e intellettuale di cui al precedente comma 1, saranno avviati, a cura del Comando Forze Supporto e Speciali dell'Aeronautica Militare, presso l'Istituto di Medicina Aerospaziale dell'Aeronautica Militare di Roma per essere sottoposti, a cura della preposta commissione di cui all'allegato B, comma 1, lettera e) ivi insediata, ad ulteriori accertamenti medici specifici secondo le modalità riportate nell'allegato E al presente bando, al fine di verificare il possesso dell'idoneità psicofisica all'espletamento del corso ed all'impiego quali VFP 1 per il settore d'impiego "incursori" dell'Aeronautica Militare.

Gli accertamenti si concluderanno con un giudizio di idoneità/non idoneità.

Ai concorrenti risultati inidonei l'esito sarà notificato seduta stante mediante consegna di copia del verbale, mentre ai concorrenti risultati idonei l'esito potrà essere notificato con tale modalità

o, in alternativa, con tutte le forme di notifica previste dal precedente articolo 5, comma 1 ovvero con l'invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Le commissioni, qualora lo ritengano necessario, potranno disporre l'effettuazione di ogni altro esame o accertamento utile alla definizione del giudizio di idoneità.

L'eventuale giudizio di non idoneità per il settore d'impiego "incursori" è definitivo e comporterà l'esclusione dall'iter selettivo per tale settore d'impiego mentre proseguiranno l'iter concorsuale per il settore di impiego quale "VFP 1 ordinari" con l'idoneità già acquisita per tale settore.

I candidati che non si presenteranno agli accertamenti attitudinali e alle prove di efficienza fisica e intellettuale specifiche e agli ulteriori accertamenti medici specifici per il settore d'impiego "incursori", saranno considerati rinunciatari per tale settore d'impiego mentre proseguiranno l'iter concorsuale per il settore di impiego quale "VFP 1 ordinari" con l'idoneità già acquisita per tale settore, tranne nei casi di cui all'articolo 10, comma 1 del presente bando.

4. I candidati non idonei ed esclusi potranno avanzare ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00), rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.
5. Sarà cura del citato Comando Forze Supporto e Speciali dell'Aeronautica Militare notificare alla SVAM gli esiti degli accertamenti di cui sopra.

Art. 12

Approvazione e validità delle graduatorie

1. La commissione valutatrice provvede a compilare la graduatoria di merito per il settore d'impiego "VFP 1 ordinari" e una graduatoria di merito per il settore d'impiego "incursori" che verranno consegnate alla DGPM per l'approvazione con Decreto Dirigenziale.

La posizione nella graduatoria per il settore d'impiego "VFP 1 ordinari" dei candidati inseriti anche nelle graduatorie di merito per il settore d'impiego "incursori" sarà considerata solo allorché si verifica una delle seguenti evenienze:

- a) candidato non convocato agli accertamenti psico-fisici di cui all'articolo 11 in quanto non rientrante nei limiti numerici previsti dall'articolo 10, comma 1 per il settore d'impiego "incursori";
- b) candidato inidoneo agli accertamenti psico-fisici e attitudinali o alle prove di efficienza fisica per il richiesto settore d'impiego "incursori" e idoneo per il settore d'impiego "VFP 1 ordinari";
- c) candidato idoneo non vincitore per il richiesto settore d'impiego "incursori".

Nel caso di inidoneità per il richiesto settore d'impiego "incursori" e di idoneità per il settore d'impiego "VFP 1 ordinari" i candidati, qualora utilmente collocati nella graduatoria generale, verranno convocati per l'incorporazione con il primo incorporamento utile per il settore d'impiego "VFP 1 ordinari".

I concorrenti idonei non vincitori per il richiesto settore d'impiego "incursori", qualora utilmente collocati nella graduatoria generale, saranno convocati con il primo incorporamento utile per il settore d'impiego "VFP 1 ordinari".

2. Nella redazione delle graduatorie di merito la commissione valutatrice terrà conto della riserva di posti di cui al precedente articolo 1, comma 3.

Fermo restando quanto precede, a parità di punteggio sarà data la precedenza ai candidati in possesso dei titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

I titoli di preferenza saranno ritenuti validi se posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e dichiarati nella domanda di partecipazione.

In caso di ulteriore parità sarà data la precedenza al candidato più giovane di età.

Le graduatorie di merito saranno approvate con Decreto Dirigenziale emanato dalla DGPM. Dette graduatorie saranno pubblicate nel Giornale Ufficiale della Difesa –consultabile nel sito internet www.difesa.it/SGD-DNA/GiornaleUfficiale/Pagine/default.aspx– e di ciò sarà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale. I candidati potranno, inoltre, consultare il punteggio ottenuto e la propria posizione in graduatoria nel portale dei concorsi, nonché nel sito internet del Ministero della Difesa e in quello dell’Aeronautica Militare.

3. Le graduatorie sono valide esclusivamente per il presente bando, ferma restando la previsione degli articoli 13 e 14.

Art. 13

Procedure per il recupero dei posti non coperti

1. In caso di mancata copertura dei posti previsti per ogni singolo incorporamento, e per i due settori di impiego, la SVAM è autorizzata a ripianarli, entro il quinto giorno di corso, fino alla copertura dei posti previsti dall’articolo 1, comma 1, traendo i candidati dalle graduatorie di cui all’articolo 12 risultati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali e alle prove di efficienza fisica.
2. In caso di posti non coperti con il 1° incorporamento per effetto di dimissioni o proscioglimenti dalla ferma, su richiesta dello Stato Maggiore dell’Aeronautica la DGPM potrà incrementare le unità del 2° incorporamento fino al raggiungimento dei posti complessivi previsti dall’articolo 1, comma 1.

Art. 14

Ripartizione dei candidati idonei eccedenti le incorporazioni

Ultimata la procedura prevista dall’articolo 13, fino a esaurimento degli arruolandi compresi nella graduatoria per il settore d’impiego “VFP 1 ordinari” di cui al precedente articolo 12 risultati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali e alle prove di efficienza fisica, a copertura dei posti di cui al precedente articolo 1, comma 1 eventualmente rimasti vacanti, su richiesta dello Stato Maggiore dell’Aeronautica la DGPM potrà attingere, previo consenso dei rispettivi Stati Maggiori, dalle graduatorie dei VFP 1 nell’Esercito e nella Marina Militare, i candidati idonei ma non utilmente collocati, che hanno manifestato l’opzione di arruolamento presso altre Forze Armate.

Art. 15

Ammissione alla ferma prefissata di un anno

1. Per ogni singolo incorporamento saranno convocati presso la SVAM, per la frequenza del corso di formazione di base per VFP 1, i candidati risultati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali e alle prove di efficienza fisica da ammettere alla ferma prefissata di un anno, sulla base della graduatoria per il settore d’impiego “VFP 1 ordinari” di cui all’articolo 12 fino alla copertura dei posti previsti dall’articolo 1, comma 1, lettera a).
2. I candidati risultati idonei per il settore d’impiego “VFP 1 ordinari” che hanno partecipato all’iter selettivo per il settore d’impiego “incursori” e che sono risultati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali e alle prove di efficienza fisica specifiche per tale settore, saranno convocati presso la SVAM per la frequenza del corso di formazione di base per VFP 1 con il 2° incorporamento (presumibilmente nel mese di settembre 2020) sulla base della graduatoria del settore d’impiego “incursori” di cui all’articolo 12, fino alla copertura dei posti previsti dall’articolo 1, comma 1, lettera b).
Successivamente frequenteranno la 1ª fase del Corso Basico Incursori A. M. (BIAM) presso il 17° Stormo di Furbara.
3. I candidati risultati idonei per il settore d’impiego “incursori”, non rientranti nei limiti dei posti previsti per il settore d’impiego “incursori” ma rientranti nei citati limiti dei posti previsti per il settore d’impiego “VFP 1 ordinari”, verranno convocati, sulla base alla graduatoria di cui

all'articolo 12, per il settore d'impiego "VFP1 ordinari" presso la SVAM, per la frequenza del corso di formazione di base per VFP 1.

4. La convocazione degli interessati per ogni singolo incorporamento è effettuata a cura della DGPM con le modalità indicate nell'articolo 5 e contiene l'indicazione della data e dell'ora di presentazione presso la SVAM.
5. Il mancato superamento del corso basico di formazione, salvo i casi di infermità dipendente da causa di servizio, comporterà il proscioglimento dalla ferma da parte della DGPM, su proposta della SVAM. Il predetto provvedimento, non comporterà comunque preclusione alla partecipazione ad altri concorsi, come citato nel precedente articolo 2, comma 1, lettera e).
6. I candidati dovranno presentare, entro il termine e secondo le modalità loro indicate nella convocazione, pena la decadenza dall'arruolamento, l'autocertificazione, redatta conformemente all'allegato G al presente bando, attestante il mantenimento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Tale documento sarà acquisito e inserito nel fascicolo personale dell'interessato a cura della SVAM.

I candidati vincitori dovranno, inoltre, produrre –ai fini dell'attribuzione del profilo sanitario ancora non definito per la caratteristica somato-funzionale AV-EI– l'originale del referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del G6PD, eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica. I predetti candidati che presenteranno un deficit di G6PD e ai quali, per tale deficit, sarà attribuito il coefficiente 3 o 4 nella caratteristica somato-funzionale AV-EI, dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, redatta conformemente all'allegato H al presente bando, tenuto conto che per la caratteristica somato-funzionale AV, indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione per il settore d'impiego "VFP 1 ordinari", ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 luglio 2010, n. 109, richiamata nelle premesse del bando.”.

7. I candidati convocati per l'incorporazione, nei numeri e con le modalità stabiliti dal presente bando, saranno sottoposti a visita medica volta ad accertare il mantenimento dei requisiti di idoneità previsti.
8. I vincitori di concorso saranno sottoposti, ove necessario, al completamento del profilo vaccinale, secondo le modalità definite nella "Direttiva tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare", allegata al Decreto Interministeriale 16 maggio 2018. A tal fine, dovranno presentare, all'atto dell'incorporazione:
 - certificato attestante l'esecuzione del ciclo completo delle vaccinazioni previste per la propria fascia d'età, ai sensi del Decreto Legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2017, n. 119, nonché quelle eventualmente effettuate per turismo e per attività lavorative pregresse;
 - in caso di assenza della relativa vaccinazione, dovrà essere prodotto referto attestante il dosaggio degli anticorpi (Ig G) per morbillo, rosolia e parotite.

Informazioni in ordine agli eventuali rischi derivanti dal protocollo vaccinale saranno rese ai vincitori incorporati dal personale sanitario di cui alla Sezione 6 della "Direttiva Tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare”.

9. I candidati convocati per l'incorporazione dovranno altresì produrre il codice IBAN del proprio conto corrente, al fine di consentire il corretto accredito dello stipendio.
10. L'ammissione alla ferma prefissata di un anno decorrerà, per gli effetti giuridici, dalla data di prevista incorporazione e, per quelli amministrativi, dalla data di effettiva presentazione presso la SVAM. I candidati che non si presenteranno nella data fissata nella convocazione saranno considerati rinunciatari e i relativi posti potranno essere coperti, entro il quinto giorno di corso, secondo le modalità previste dall'articolo 13.

11. Entro 16 giorni dall'avvenuta incorporazione, la SVAM dovrà inviare alla DGPM copia del relativo verbale, con l'indicazione delle date di decorrenza giuridica e amministrativa dei singoli candidati.
12. La DGPM determinerà, con Decreto Dirigenziale, l'ammissione degli incorporati alla ferma prefissata di un anno nell'Aeronautica Militare, con riserva dell'accertamento, anche successivo, del possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di reclutamento.
13. I candidati provenienti dal congedo incorreranno nella perdita del grado precedentemente rivestito a decorrere dalla data di incorporazione.

Art. 16

Disposizioni di stato giuridico

1. Ai VFP 1 si applicano le disposizioni in materia di stato giuridico previste nel Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e in particolare quelle che si riferiscono alle dimissioni e al proscioglimento dalla ferma.
2. Ai sensi dell'articolo 954 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e nel rispetto delle consistenze annuali previste per i volontari nell'Aeronautica Militare, i VFP 1 potranno essere ammessi, a domanda, a due periodi di rafferma, ciascuno della durata di un anno.
3. Il periodo di servizio dei VFP 1 che hanno presentato domanda di partecipazione ai concorsi indicati al successivo articolo 17 potrà essere prolungato, su proposta dell'Amministrazione della Difesa e previa accettazione degli interessati, oltre il termine del periodo di ferma o di rafferma per il tempo strettamente necessario al completamento dell'iter concorsuale per il reclutamento dei volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP 4).

Art. 17

Possibilità e sviluppo di carriera

I VFP 1 in servizio, ovvero quelli in rafferma annuale, quelli prosciolti a domanda o per inidoneità psico-fisica nel periodo di rafferma ovvero in congedo per fine ferma, potranno partecipare alle procedure di reclutamento dei VFP 4, secondo quanto stabilito nel relativo bando.

Art. 18

Reclutamento nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile

1. Ai VFP 1, ai volontari in rafferma annuale e a quelli cui è stato prolungato il periodo di ferma di un anno ai sensi del precedente articolo 15, comma 3, nei limiti indicati dall'articolo 2199 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, sono riservati i posti messi a concorso nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia.
2. I criteri e le modalità per l'ammissione dei candidati sono determinati da ciascuna delle Amministrazioni interessate con Decreto adottato dal Ministro competente, di concerto con il Ministro della Difesa.

Art. 19

Benefici

1. I brevetti e le specializzazioni, acquisiti durante il servizio militare in qualità di VFP 1 nell'Aeronautica Militare, costituiscono titolo valutabile ai sensi delle vigenti normative di settore.
2. I titoli di merito, il periodo di servizio svolto, le caratterizzazioni affini a quelle proprie della carriera per cui è fatta domanda nonché le specializzazioni acquisite sono considerati utili, secondo le disposizioni previste da ciascuna delle Amministrazioni interessate, ai fini della

formazione delle graduatorie per il reclutamento nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile.

Art. 20

Disposizioni amministrative

1. Le spese per i viaggi effettuati sul territorio nazionale da e per la sede ove hanno luogo gli accertamenti psico-fisici e attitudinali e le prove di efficienza fisica sono a carico dei candidati.
2. Durante le operazioni di selezione presso la SVAM i candidati potranno fruire di vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione della Difesa, se disponibili.

Art. 21

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito Regolamento), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali e particolari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle Commissioni previste dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali e particolari sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando, pena l'esclusione dal concorso o dalla procedura di reclutamento.
3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
 - a) il Titolare del trattamento è la Direzione Generale per il Personale Militare, con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186. Il Titolare può essere contattato inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it;
 - b) il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato ai seguenti recapiti e-mail: rpd@difesa.it; indirizzo posta elettronica certificata: rpd@postacert.difesa.it, come reso noto sul sito istituzionale www.difesa.it;
 - c) la finalità del trattamento è costituita dall'istaurazione del rapporto d'impiego/servizio e trova la sua base giuridica nel D. Lgs, n. 66/2010 e nel D.P.R. n. 90/2010, con particolare riferimento agli articoli da 1053 a 1075;
 - d) i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del candidato, nonché agli Enti previdenziali;
 - e) l'eventuale trasferimento dei dati ha luogo ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento, di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettera d) e paragrafo 4, nonché ai sensi del D.P.R. n. 90/2010, secondo le prescrizioni previste dall'articolo 1055, commi 5 e 7;
 - f) il periodo di conservazione per i militari e per i cittadini idonei/vincitori è stabilito in un arco temporale non superiore alla permanenza in servizio e sino al collocamento in congedo e relativo versamento agli Enti competenti; per i cittadini non idonei/non vincitori è fissato sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;

- g) l'eventuale reclamo potrà essere proposto all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, indirizzi e-mail: garante@gpdp.it; protocollo@pec.gpdp.it.
4. Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione Generale per il Personale Militare, Titolare del trattamento.

Art. 22

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rinvia alla vigente normativa di settore.

Il presente Decreto sarà sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ammiraglio di Squadra
Pietro Luciano RICCA

AVVERTENZE GENERALI

Ogni ulteriore informazione relativa al concorso potrà essere acquisita:

- 1) consultando il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa e il sito internet del Ministero della Difesa;
- 2) direttamente o telefonicamente presso la Sezione relazioni con il pubblico della Direzione Generale per il Personale Militare, Viale dell'Esercito n. 186 – 00143 Roma – telefono 06517051012 nei giorni e negli orari sotto indicati:
 - dal lunedì al venerdì: dalle 09.00 alle 12.30;
 - dal lunedì al giovedì: dalle 14.45 alle 16.00.